

Restyling Rebibbia Inaugurato il parco abbracci in libertà

IL PROGETTO

Uno scivolo, due altalene, dondoli e dei gazebo in cui scambiare qualche chiacchiera. È un'area bimbi, confinata all'interno di un'aiuola rotonda, realizzata - ed è questa la novità - nello spazio esterno antistante la Chiesa giubilare del carcere di Rebibbia. Si chiama «Abbracci in Libertà» il piccolo parco pensato per permettere ai detenuti di trascorrere del tempo con i propri figli. Il progetto, realizzato dalla Fondazione Santo Versace, grazie al sostegno di Banca del Fucino, è stato inaugurato ieri mattina. L'area si ispira all'intervento realizzato nel 2025 nella Casa di reclusione di Milano Bollate, dove è stata trasformata un'area esterna del reparto femminile in un luogo in cui le madri detenute possono incontrare i loro figli. Visti i risultati incoraggianti, si è scelto di riproporre il progetto anche a Roma. «Crediamo che la dignità della persona passi anche dalla possibilità di custodire i legami affettivi» ha commentato Santo Versace, fondatore insieme alla moglie Francesca de Stefano, dell'ente filantropico, entrambi presenti all'inaugurazione.

«Offrire ai padri uno spazio dove incontrare i propri figli - prosegue - significa proteggere una relazione fondamentale per il loro futuro». Ha preso la parola ieri anche il sindaco Roberto Gualtieri, che ha ricordato come «la pena non deve interrompere i legami affettivi né ricadere sui bambini». E il nuovo parco «rende concreto questo impegno - puntualizza il primo cittadino - contribuendo a mantenere viva una relazione fondamentale per la crescita dei figli e per il percorso di responsabilità di chi sta scontando una pena». Un intervento che dimostra come «quando istituzioni e terzo settore dialogano, il carcere smette di essere un corpo estraneo alla città per diventare un luogo di civiltà e di investimenti sul futuro», ha commentato Maria Donata Iannantuono, direttore del carcere romano.

**L'AREA GIOCHI
PERMETTERÀ
AI DETENUTI
DI TRASCORRERE
DEL TEMPO CON
I PROPRI BAMBINI**

So.Sp.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

